

GRUPPO ALPINI DI MOLTRASIO

Anno 1923

Ad aprile si costituì il Gruppo di Moltrasio presso il ristorante Antonietti, dove i soci fondatori erano stati radunati. Intervenne alcuni membri del Consiglio ed alpini di Como. Aprì la riunione il cav. Giulio Pozzi che portò il saluto del Presidente Prada, assente per altri impegni. Fece seguito il socio Gero, animatore dell'incontro, che chiese l'adesione dei presenti che aderirono con entusiasmo in ventidue, costituendo il nuovo Gruppo. Fu eletto Capogruppo il socio Del Vecchio Pietro.

Il 12 agosto il Gruppo di Moltrasio inaugurò il proprio gagliardetto, madrina la signora Alma Giola. Fu benedetto dal parroco, presenti autorità locali, rappresentanti dell'A.N.A., di altri gruppi e associazioni. Tennero l'orazione il Presidente avv. Prada, il cav. Ponti per la Sede Centrale A.N.A. di Milano ed il sindaco.

Anno 1925

Nella notte dell'ultimo dell'anno, 31 dicembre, ebbe luogo a Moltrasio nel salone della Società di Mutuo Soccorso per iniziativa del Gruppo Alpini una festa danzante, il cui ricavato andò a favore dello stesso Gruppo e del locale Patronato Scolastico (già allora gli alpini avevano un occhio per le necessità locali). La serata ottenne successo, grazie anche alla musica del Circolo Mandolinistico Donizetti di Moltrasio, e si concluse dopo mezzanotte con l'estrazione della lotteria il cui 1° premio era una pecora viva.

Anno 1929

Al 30 giugno 1929 la sezione di Como era composta da 1.123 soci in regola con il pagamento della quota sociale e dai seguenti 27 gruppi (tra parentesi il nome del capogruppo): Albese con Cassano (Galli Giacomo), Argegno (Fraquelli Giuseppe), Barni (Caminada Francesco), Bellagio (Pellegatta Mario), Bellano (Vergottini Bortolo), Blevio (Artaria Gius. Giov.), Cantù (Salice Arturo), Canzo (Ceriani Edoardo), Cernobbio Bisbino (Della Torre Luigi), Como Baradello (Corti Giorgio), Dervio (Vitali Guido), Dongo (Bosisio Giuseppe), Erba (Maggioni G.Batta), Faggeto Lario (Rota Luigi), Gravedona (Mossi Antonio), Griante (Colombo Gaudenzio), Menaggio (Magnani Virgilio), Moltrasio (Saldarini Paolo), Nesso (Morini Giacomo), Pello Intelvi (Galli Giuseppe), Rovello Porro (Balestrini Antonio), Schignano (Sordelli Francesco), Sugglio (Bettiga Arcangelo), Torno (Somigliana Baldo), Tremezzo (Achler Paolo), Valbrona (Sala Paolo) e Vendrogno (Rusconi Natale).

Domenica 3 novembre alpini della nostra sezione intervennero a Moltrasio alla cerimonia di inaugurazione dell'edificio scolastico, dedicato al gen. Cantore con un'aula intitolata alla Medaglia d'Oro comasca cap. Corrado Venini, opera promossa dal podestà cap. alpino Ferdinando Vanini.

Anno 1931

Di certo, come documentazione, esiste una pubblicazione del 1931 del giornale «L'Alpino» che riporta la forza dell'A.N.A., o 10° Alpini, al 30 giugno 1931.

I gruppi erano 50. Eccoli elencati in ordine alfabetico con tra parentesi il numero dei soci ed il nominativo del capogruppo:

Albate (30 - Filippo Augadro), Albese Cassano (69 - Giacomo Galli), Argegno (61 - Giuseppe Fraquelli), Barni (23 - Francesco Caminada), Bellagio (86 - Sacchi), Bellano (95 - Bortolo Vergottini), Blessagno (21 - Italo Valsecchi), Blevio (16 - Giuseppe Artaria), Cantù (75 - Arturo Salice), Canzo (38 - Edoardo Ceriani), Casasco Intelvi (25 - Don Luigi Marzorati), Caslino d'Erba (39 - Gino Masciadri), Cernobbio (73 - Antonio Nosedà), Colico (40 - Aristide Bettega), Colonno (20 - Battista Soldati), Como (22 - Piero Bianchi), Cremona (20 - Luigi Bollati), Dervio (33 - Giuseppe Semprini), Dongo (93 - Giuseppe Bosisio), Erba (92 - G.B. Maggioni), Faggeto Lario (34 - Dante Bernasconi), Germasino (22 - Giocondo Chiaroni), Gravedona (70 - Antonio Mossi), Griante (36 - Gaudenzio Colombo), Lezzeno (44 - Angelo Valerio), Lurago d'Erba (21 - Antonio Sormani), Mariano Comense (68 - E. Pedretti), Menaggio (97 - Carlo Gerosa), Moltrasio (35 - Pedraglio), Montemezzo (25 - G. Fontana), Nesso (67 - Giacomo Morini), Ossuccio (34 - Ciapessoni), Pello Intelvi (33 - Giovanni Poletti), Pianello Lario (32 - Rodolfo Gilardi), Pigra (14 - Fortunato Retacchi), Ponna Intelvi (30 - Giovanni Traversa), Rovello Porro (20 - Antonio Balestrini), Sala Comacina (19 - Giuseppe Puricelli), S. Bartolomeo Valcavargna (25 - Aurelio Caneva), S. Fedele Intelvi (22 - Nino Bassi), Schignano (80 - Carlo Berini), Sorico (33 - Bernardo Copes), Sugglio (65 - Arcangelo Bettega), Tavernerio (24 - Edoardo Casartelli), Torno (15 - Baldo Somigliana), Tremezzo (32 - Paolo Achler), Valbrona (40 - Paolo Sala), Veleso (25 - Giuseppe Manazzali), Vendrogno (41 - Nino Pelizzoni) e Zebbio (19 - Cesare Tacchi).

Anno 1938

A febbraio il gruppo di Moltrasio tenne l'assemblea annuale, presenti i consiglieri sezionali Magnani, Nosedà e Piatti. Dopo la commemorazione degli alpini defunti e la relazione morale, venne designato nuovo capogruppo il socio Ettore Sfondrini.

Il 13 agosto il gruppo di Moltrasio organizzò una festa danzante con lotteria a scopo benefico con un buon afflusso di autorità, alpini, familiari e simpatizzanti.

Anno 1939

In vari gruppi si erano svolte nei primi mesi dell'anno le assemblee annuali, come nel plotone di Moltrasio con capo plotone Ettore Sfondrini

Anno 1949

Domenica 4 dicembre soci del gruppo di Moltrasio con il gagliardetto intervennero con le autorità e le altre associazioni del paese a una cerimonia di onoranze funebri alle salme di due caduti, riportate dal fronte.

Anno 1954

Il 22 gennaio il gruppo di Moltrasio, presenti il consigliere sezionale Franzì ed il segretario Marello, fece l'assemblea annuale con rielezione del consiglio in carica l'anno prima.

Anno 1957

Domenica 13 ottobre a Moltrasio convennero molti alpini del lago e di Como per celebrare

con i commilitoni locali il 35° anniversario di fondazione del gruppo A.N.A.

Anno 1969

Gli alpini del Gruppo di Moltrasio elessero capogruppo il socio Gianmario Porro, ancora in carica tutt'oggi.

Anno 1972

Domenica 17 settembre il gruppo di Moltrasio festeggiò il 50° anniversario di costituzione con un raduno in paese. Gli alpini, in corteo con le autorità, le rappresentanze di associazioni combattentistiche, d'arma e sportive, il presidente Cornelio, il vicepresidente Camin, la madrina signora Alma Gioia, si recarono a rendere omaggio al monumento ai Caduti con un cuscino di fiori di Griante. Venne celebrata la messa al campo, seguita dal saluto del capogruppo Gianmario Porro e dal discorso dell'avv. Adrio Casati.

Anno 1982

Domenica 25 luglio il gruppo di Moltrasio tenne la sagra presso il rifugio Murelli con la messa celebrata da monsignor Alessandro Piotti e il ricavato devoluto a favore di giovani handicappati.

Anno 1983

Il gruppo alpini di Moltrasio consegnò Lire 200.000 all'istituto "La Nostra Famiglia".

Domenica 23 ottobre il gruppo di Moltrasio festeggiò il 60° anniversario di fondazione con l'intervento delle autorità civili e militari, delle associazioni locali con i loro emblemi, del maggiore Leban del Distretto Militare, del presidente Ostinelli, dei vice Aggio e Genazzini e di 42 gagliardetti. Presso il monumento ai Caduti ci fu l'intervento del generale Santalena di Verona e in chiesa la messa fu concelebrata dal cappellano monsignor Pigionatti e dal parro-



Messa al campo a Moltrasio per il 50° anniversario di fondazione.



Raduno a Moltrasio. In primo piano a sinistra il col. Camin

co don Luigi Bianchi. Nel pomeriggio parlarono il capogruppo Gianmario Porro e il presidente Ostinelli durante la proiezione del filmato e delle diapositive sul raid alpinistico di luglio, scattate da Roberto Cattivelli, presenti con i soci e il pubblico alcuni alpini del battaglione Morbegno che avevano compiuto il raid con gli alpini comaschi.

Anno 1991

Il gruppo di **Moltrasio** consegnò lire 500.000 all'asilo di Carate Urio e lire 500.000 al centro oncologico dell'ospedale Sant'Anna.

Anno 1993

19 settembre Moltrasio
70° di costituzione

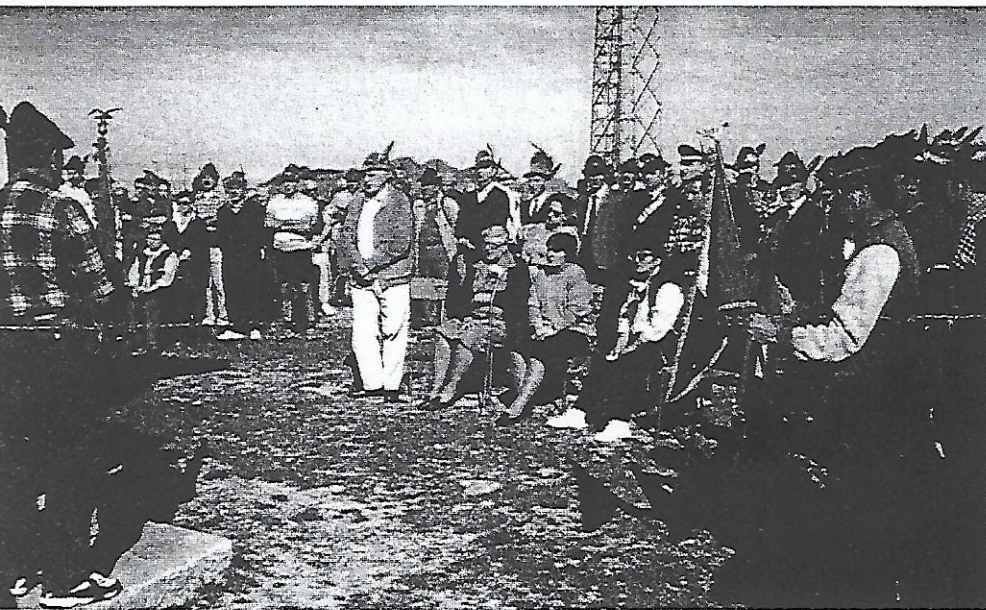
Manifestazioni importanti furono il 70° dei gruppi di **Bellano, Moltrasio, Nesso,**

Anno 1995

8 ottobre Rovenna Cernobbio
Moltrasio

Messa sezionale in vetta al Bisbino

La **messa sezionale** fu organizzata dai gruppi di **Rovenna, Cernobbio e Moltrasio** l'8 ottobre in vetta al Bisbino, sul piazzale del santuario della Beata Vergine Assunta, con celebrazione al campo di padre Felice, presenti il vessillo e 26 gagliardetti.



▲ Messa Sezionale in vetta al Bisbino: in primo piano "nonno" Vittorio Cattaneo

Anno 1998

20 settembre Moltrasio
Raduno per 75° di fondazione

Il gruppo di **Moltrasio** celebrò il 75° di fondazione il 20 settembre presso il monumento ai Caduti, con precedente sistemazione decorosa del viale delle Rimembranze.

Integrazione alla storia del gruppo

M O L T R A S I O

A n n o 1 9 6 1

A febbraio 1961 il gruppo di **Moltrasio** tenne l' annuale assemblea, durante la quale ringraziò il "vecio" Vittorio Manassi, uno dei soci fondatori, già capogruppo e vice capogruppo dimissionario per motivi di famiglia

la sua personalità umano un nuovo regolamento disciplinare ma valorizzarne le capacità tecniche ognuna una sua sfera di responsabilità, talmente dal grado. Se menti aggiungiamo un previdenze e di prove vanno dal vitto al dallo sport al tempo recuperi scolastici al o professionale per recupero nella vita vizio ultimato, abbiamo ancora molto approssimativo di vita nel secondo dopoguerra. Questa analisi parte migliore conoscenza giovani di oggi e da individuare la strada sta incamminando la ocazione.

COMO

Sempre attivi i Gruppi della Sezione

MOLTRASIO

Moltrasio, il ridente centro rivierasco della sponda occidentale del Lario, ai piedi del Monte Bisbino, un'oasi di pace e di serenità, odorante per l'olea fragrans che vi cresce spontanea a siepi; Moltrasio che ispirò poeti e musicisti insigni, noto anche nella storia dell'arte per le sue cave di pietra nera con cui si rivestivano nel '700, '800 e primo '900 i più bei palazzi e ville, domenica 17 settembre u.s. era un tripudio di tricolori: si festeggiava il 50° di costituzione del Gruppo Alpini locali che annovera anche soci dei vicini centri di Carate e di Urio.

Una folla plaudente ha fatto ala al corteo degli Alpini e delle rappresentanze invitate, che ha reso omaggio al Monumento ai Caduti deponendo una corona d'alloro ed un cuscino floreale, gentile omaggio degli Alpini del Gruppo di Griante, dove si è svolta la cerimonia ufficiale: S. Messa, saluto del Capo Gruppo, discorso ufficiale del moltrasino di adozione avv. Adrio Casati e distribuzione da parte del Presidente Sezionale col. dott. Cornelio a tutte le rappresentanze delle Sezioni e dei Gruppi A.N.A. di una artistica piastrella in «pietra moltrasina» adornata da una penna con nappina in bronzo e da una targhetta con la scritta: Gruppo A.N.A. Moltrasio 1922-1972.

In queste due date è racchiusa la storia dei primi dieci lustri di vita di questo importante Gruppo al quale auguriamo una lunga e fattiva attività.

Fra le Autorità intervenute si sono notati il Presidente col. Camillo Cornelio, il gen. div. Carlo Camin, il rag. Malinverno rappresentante del Sindaco di Moltrasio, il dott. Pedraglio, l'avv. Adrio Casati, l'ins. Alma Gioia, madrina del Gagliardetto nel lontano 1922, il Presidente dei C.A.I. Moltrasino, l'Ass. Combattenti, l'Ass. Marinai d'Italia, la Pro Moltrasio, il Corpo Musicale, il Circolo Moltrasino; rappresentate le Sezioni di Como e di Lecco, i Gruppi S. Pellegrino Terme (Sez. di Bergamo), di Desio (Sez. di Monza) con il Capo Gruppo cav. Piero Malberti ed il Segretario Paolo Migliavada nipote del «vecio Manassi» fondatore del Gruppo di Moltrasio e Capo Gruppo e Segretario per oltre un quarantennio dello stesso Gruppo.

BENE LARIO

Il 15 agosto u.s. sul Monte Lugono, sopra Cusino, a cura del Gruppo di Bene Lario, è stata inaugurata una Cappella Votiva dedicata agli Alpini Caduti. La Sezione era rappresentata dal Consigliere Sezionale Angelo Livio Rotta.

CANTU'

Il Gruppo Alpini di Cantù ha partecipato all'inaugurazione

to con i vessilli le Sezioni di Como e Sondrio e ben 47 gagliardetti di Gruppi Alpini.

La manifestazione, iniziata con un corteo attraverso le vie del paese, è continuata con la S. Messa celebrata in Piazza Parrocchiale dal Cappellano padre G. B. Pigato, assistito dal Prevosto di Griante don Nanni.

In corteo, i partecipanti e le Autorità hanno poi raggiunto il Monumento ai Caduti dove è stato deposto un omaggio floreale assieme ad un cartiglio, intarsiato di fiori, opera del Capo Gruppo Felice Francini e dei suoi collaboratori Mainoni Fraquelli Silvio e Giuseppe, Ortelli Giulio, Giacomo e Colombo, che riportava i nomi dei 26 caduti del paese nei due conflitti mondiali. E' stata consegnata una medaglia ricordo a tutte le rappresentanze dei Gruppi presenti ed un «gagliardetto d'oro» al Presidente della Sezione col. dott. C. Cornelio, al Sindaco rag. Spada ed agli Alpini fondatori del Gruppo superstiti Ortelli Aristide e Luculli Amilcare.

COLICO

Il Gruppo di Colico ha premiato con una pergamena ed una targa il Capo Gruppo Francini ed il Vice C. Gr. Mainoni, autori dei cuscini floreali che portano in tutte le manifestazioni dei Gruppi ed in particolare a Colico.

L'orazione ufficiale è stata tenuta dall'ing. Roda, ex Sindaco di Griante.

Ha condecorato la cerimonia la fanfara alpina dell'Alto Lario.

PORLEZZA

Sabato 14 ottobre dalle Valli Cavargna, Rezzo, Solda ed Intelvi sono partite, sull'imbrunire, le fiaccole che, seguite dagli alpini dei relativi gruppi, sono convenute al Campo sportivo di Porlezza, meta prescelta dagli alpini delle Valli del Ceresio quale punto di convergenza per la Fiaccolata che doveva chiudere le manifestazioni per il I Centenario delle truppe alpine.

Al campo sportivo, illuminato da potenti riflettori, le fiaccole delle Valli venivano ricevute dalla popolazione di Porlezza e si affiancavano ai gagliardetti dei Gruppi di San Bartolomeo Valcavargna, San Nazzaro, Cusino, Corrido, Bene Lario, S. Pietro Sovera, Claino con Osteno, Valsolda e Porlezza. Formatosi il corteo,

composto da più di 200 penne nere, da molta popolazione e dalle Autorità locali, accompagnati dalle note della Banda Musicale di Porlezza, ci si recò al Monumento dei Caduti dove era stato allestito un altare per la Messa al Campo che don Abramo Quadri, prevosto di Porlezza, celebrò subito dopo la cerimonia della deposizione di Corona d'alloro davanti alla stele del Monumento.

Al Vangelo, don Abramo pronunciò elevate parole di pace nel ricordo di Coloro che per tale pace avevano sacrificato la loro giovane vita. Al termine del rito religioso, il Presidente dei Bersaglieri in congedo della zona, geom. Fulvio Camaiti, ha ricordato il valore delle penne nere che egli ebbe modo di vedere battersi sui campi di battaglia.

«... Perché voi, alpini, volete far sentire quelli che sono i vostri grandi ideali: il ricordo incancellabile dei fratelli morti per la pace dei vivi, e l'amore incontrastato per quella che è il simbolo della nostra libertà: la Patria, per cui i Morti sono morti!».

Fra le Autorità, erano presenti il Sindaco di Porlezza con alcuni consiglieri, il Tenente comandante di Finanza ed il Comandante la Caserma Carabinieri di Porlezza.

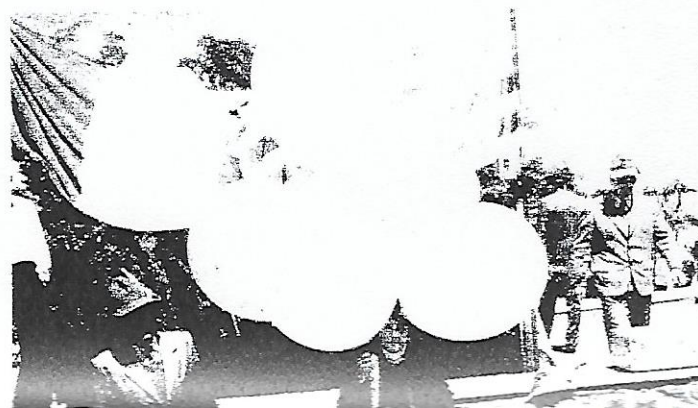
ASIAGO

A conclusione delle celebrazioni

Giovedì 30 novembre con la ambita presenza del Presidente Nazionale in un locale di Trascché Conca di Roana è stato organizzato un simposio per quei soci della Sezione che hanno contribuito con la loro opera per la migliore riuscita delle cerimonie del 14 e 15 Ottobre.

Nel corso della riunione che si è svolta nella atmosfera più cordiale, il Presidente Nazionale ha rivolto brevi parole ai convenuti ed ha consegnato al Segretario della Sezione Giancarlo Carli la medaglia del Centenario in argento, a riconoscimento della sua indefessa opera.

Nel rinnovare il ringraziamento ai propri collaboratori la Sezione rivolge il più sentito ringraziamento ai due giovani Alpini della Sezione di Marostica che, assieme al sempre valido Gildo Botter hanno dato man forte alla organizzazione di Cima Lozze.



complemento degli el Comitato di Dire- de «L'ALPINO», in gio è stato insignito

V Ra

«C do lo! tica me pre

T no chi: pur tan nor

D rac pin rac Mo in du

T. ser par tut col no, ma to no, Ca' ha sig var

M A dar del Pic ga An coi S. coi all ris

A no pic Ma più Ca ne es: Pr al qu fen

P il al Fe

br co no de nu ne in M Pr ta: l

co so po la de pr da ni i A. gio ne de Co Fi

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE DI COMO
GRUPPO DI MOLTRASIO

li. 3 Giugno 1979

In Riferimento alla circolare riguardante la raccolta di notizie per la " STORIA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI" comunico dati e fatti che ho potuto raccogliere tra i documenti conservati in Sede.

Il GRUPPO fu fondato per volonta' di un nucleo di 22 reduci della I° Guerra Mondiale nel 1922. All'inizio il Gruppo annoverava anche Alpini di Carate, Laglio , Brienno; nel 1952 gli Alpini di Laglio e Brienno si staccarono formando un loro Gruppo.

Animatore e propugnatore fu nell'anno di fondazione DEL VECCHIO PIETRO che per vari anni resse le sorti del Gruppo, a Lui succedettero come Capi Gruppo i seguenti Alpini: PIZZOTTI CARLO - SALDARINI PAOLO - DURINI GIOVANNI - SFONDRINI ETTORE dal 1937 al 1950 - POLTI SECONDO dal 1951 al 1968 - PORRO GIANMARIO dal 1969 e attualmente in carica.

I Soci del Gruppo ~~PIETRO~~ ricostruirono nel 1975 in collaborazione con la locale Sezione del C.A.I. la CHIESETTA DEL S. BERNARDO posta sull'omonimo Monte a m.1350, lungo il crinale BISBINO - VALLE INTELVI. Trattasi di una Chiesetta molto antica (Se ne parla gia' nel 1400) che sorse per volere degli alpigiani di Moltrasio, Carate Urio, Laglio, Brienno, Schignano che nel periodo estivo si trasferivano cola' col loro bestiame, alloggiando in agglomerati di casupole che oltre a formare "l'ALPE" omonima del paese, costituivano una fattispecie di nuovo paese.

Quanto sopra e' cio' che ho potuto trovare.

Cordiali saluti

STORIA

Gruppo Alpini di Moltrasio

L'incontro pre-fondazione avvenne nell'anno 1922 (non si conosce la data precisa) presso la "Trattoria Antonietta" di Moltrasio ad opera dei "Soci fondatori" alcuni dei quali provenivano anche da paesi limitrofi.

Essi erano :

Barbè Mario	Belli Agostino
Carugati Emilio	Corti Alfredo
Corti Ubaldo	Della Torre Santino
Del Vecchio Paolo	Del Vecchio Pietro
Durini Giovanni (Moltrasio)	Durini Giovanni (Urio)
Galetti Gennaro	Gebissi Romano
Manassi Vittorio	Ortelli Annibale
Pizzotti Carlo	Quairolì Lorenzo
Saldarini Paolo	Scaletti Giuseppe
Taroni Francesco	Tettamanti Francesco
Trecchi Umberto	Urio Giuseppe

Data fondazione - aprile 1922

Benedizione gagliardetto 12 agosto 1923

Primo capogruppo fu nominato il socio Del Vecchio Pietro

Madrina la crocerossina Alma Giola.

Capigruppo succedutisi :

Del Vecchio Pietro - 1923
Saldarini Paolo - 1924, in seguito 1926-1933 e 1936-1938
Pizzotti Carlo 1925 - 1926
Durini Giovanni (Moltrasio) 1933- 1936
Sfondrini Ettore 1938 – 1943 – Nell'anno 1943 è stato sciolto il 10° Reggimento Alpini (nel quale erano inquadrati tutti gli alpini in congedo). Nel mese di novembre dell'anno 1945 è stata ricostituita a Como la Sezione con i rispettivi Gruppi sotto la denominazione "Società Nazionale